

BENESSERE = PRODUTTIVITA' = REDDITIVITA'

FATTORE DI PRODUZIONE	% CASI CRITICI	TIPOLOGIA MOTIVO	SOLUZIONI CONSIGLIATE	AUMENTI DEL PESO MEDIO CARCASSA CONSEGUIBILI (Valore massimo)
CONDIZIONAMENTO DEI CAPI DA VENDERE PER L'INGRASSO	95%	NON EFFETTUATO	Nei 30 giorni precedenti la cessione è opportuno effettuare trattamenti antiparassitari e abituare i vitelli alle razioni previste nelle fasi successive. Si riduce così lo stress dovuto al cambio di stalla e di alimentazione e al rimescolamento degli animali. I costi possono essere compensati dal maggior valore dei capi alla vendita. Chi acquista per l'ingrasso dovrebbe provvedere al condizionamento dei capi che non siano stati trattati all'origine prima di immetterli nei ricoveri definitivi.	Sino a oltre 30 kg / capo
TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI	52%	NON EFFETTUATI	Prevedere trattamenti sistematici almeno una volta all'anno in funzione della necessità.	Sino a 11 kg / capo
VACCINAZIONI	47%	NON EFFETTUATE	Prevedere trattamenti sistematici almeno una volta all'anno in funzione della necessità.	Sino a 20 kg / capo
AREAZIONE STALLE (comprende anche i LATI APERTI STALLA e VENTILAZIONE)	50%	MANCANZA CAMINI SUL TETTO IN RICOVERI CHIUSI SUI 4 LATI	Il ricambio dell'aria consente di tenere bassi l'umidità, il tasso di ammoniaca prodotto dalle fermentazioni ruminali e gli eventuali germi nocivi. Se possibile, realizzare sul colmo del tetto camini di areazione. In mancanza di aperture che permettono un costante ricambio dell'aria - anche tipo vasistas - è opportuno garantire quotidianamente l'areazione e il ricambio dell'aria tramite l'apertura dei serramenti nelle ore più favorevoli. Bisogna evitare però l'effetto tunnel nei ricoveri, proteggendoli dai venti dominanti con barriere frangivento.	Sino a 38 kg / capo
	4%	DI CUI SENZA GRANDI APERTURE (FINESTRE O PORTE)	Nel caso non siano presenti ampie porte o finestre è consigliato di favorire il ricambio dell'aria con sistemi di ventilazione.	Sino a 20 kg / capo
RIMOZIONE DELLE DEIEZIONI	39%	RIMOZIONE PERIODICA DELLE DEIEZIONI DA SETTIMANALE A BIMESTRALE	Favorire il mantenimento di un basso tasso di umidità e di ammoniaca nell'ambiente con adeguate impagliature ed areazione. L'impagliatura frequente consente, tra due rimozioni successive, di mantenere la lettiera nella zona di riposo sufficientemente asciutta.	Sino a 57 kg / capo

TIPO DI STABULAZIONE	29%	STABULAZIONE FISSA PER ALCUNE CATEGORIE DI CAPI IN ALCUNI PERIODI DELL'ANNO	Ove possibile, riadattare le aree con posta fissa per creare box per i vitelli e i vitelloni, senza superare i 10 capi per gruppo e garantendo almeno 2,5-3 mq di area di riposo per quelli di 6-9 mesi e almeno 4-6 mq per le fasi successive. Lo spazio adeguato evita fenomeni di competizione e favorisce una maggior tranquillità degli animali.	Sino a 32 kg / capo
ALIMENTAZIONE	18%	BASSI VALORI DI ENERGIA (UFC) NELLA RAZIONE DEI CAPI DESTINATI ALLA MACELLAZIONE BASSI VALORI DI PROTEINE NELLA RAZIONE DEI CAPI DESTINATI ALLA MACELLAZIONE	In alcuni casi sono state riscontrate razioni con apporti energetici bassi, in particolare nei primi mesi dopo lo svezzamento. I chianini hanno un alto potenziale di crescita che necessita però di un buon apporto di nutrienti. Adeguare le razioni dei capi in funzione del peso del gruppo di animali, e si può arrivare anche sino a 2 kg di concentrato per quintale di peso vivo, tra gli otto e i quindici mesi di età dei capi. E' sempre necessario curare anche l'apporto di fibra per garantire la corretta motilità ruminale. Nell'area riservata del sito di Bovinitaly (http://www.bovitaly.it/) è disponibile un software che calcola i fabbisogni di nutrienti e i componenti della razione necessari a soddisfarli, in base alle disponibilità aziendali e agli obiettivi di accrescimento ipotizzati. Analogamente in alcuni casi le razioni mostrano apporti proteici bassi. Il potenziale di crescita tra gli otto e i venti mesi, per produrre principalmente tessuto muscolare, necessita di un buon apporto di proteine digeribili. Adeguare le razioni dei capi in base alle tabelle riportate in funzione del peso del gruppo di animali, anche sino a 1 kg di proteine digeribili nella razione. E' sempre necessario curare anche l'apporto di fibra per garantire la corretta motilità ruminale. Nell'area riservata del sito di Bovinitaly (http://www.bovitaly.it/) è disponibile un software che calcola i fabbisogni di nutrienti e i componenti della razione necessari a soddisfarli, in base alle disponibilità aziendali e agli obiettivi di accrescimento ipotizzati.	
TIPO DI "PAVIMENTAZIONE" BOX	3%	GRIGLIATO O CEMENTO "NUDO" VS LETTIERA PERMANENTE	Ove possibile, riadattare le pavimentazioni per creare lettiera che favorisce una maggior tranquillità degli animali nelle ore di riposo.	Sino a 28 kg / capo
TRASPORTO	0%	STRESS DA TRASPORTO DEGLI ANIMALI	<i>Le distanze e i tempi di percorrenza per i trasporti degli animali verso gli allevamenti da ingrasso e quelli verso i mattatoi risultano sufficientemente brevi e tali da non causare stress agli animali, come si evince dalle tabelle.</i>	